

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Misure finalizzate al contenimento della spesa (art. 2 Commi 594-599 della Legge 244/2007 - Legge Finanziaria 2008)

Misure per il contenimento delle spese informatiche e telefoniche nel triennio 2015-2017

1 Piano di razionalizzazione delle spese informatiche

Attraverso l'applicazione del "Disciplinare interno per la gestione e l'utilizzo di apparati e servizi informatici dell'Unione Bassa Romagna", approvato con Delibera di Giunta n. 14/2010 che, tra le altre cose, definisce le policy da seguire per gestire gli interventi di manutenzione, le sostituzioni e gli acquisti di nuovi apparati da parte del Servizio Informatica, grazie inoltre ad un nuovo strumento di controllo e gestione delle postazioni informatiche, che consente di monitorare in tempo reale lo stato degli apparati e di effettuare una loro manutenzione preventiva, adottato nel corso del 2013, la spesa informatica risulta sempre più controllabile e programmabile.

Nel 2012 era stato effettuato un importante passaggio, ovvero il conferimento di tutto il patrimonio informatico all'Unione da parte dei 9 Comuni. Questo significa che la razionalizzazione può essere applicata sul patrimonio complessivo, dislocato nelle varie sedi dell'Unione e di tutti i Comuni a seconda delle esigenze funzionali ed operative. In particolare, i Comuni hanno trasferito all'Unione tutte le postazioni (PC, portatili, monitor e relative licenze software) e le periferiche (stampanti, plotter e scanner).

1.1 Dotazione attuale

La razionalizzazione viene quindi impostata unitariamente sul patrimonio complessivo la cui gestione è in capo all'Unione. La dotazione attuale è quindi quella conteggiata a valle della cessione dei beni informatici all'Unione, e include anche PC in comodato d'uso forniti dalla Provincia, e diversi PC precedentemente presenti nell'inventario beni mobili dei Comuni, ma che vengono progressivamente analizzati e successivamente presi in gestione o rottamati; si tratta quindi di un conteggio che include anche postazioni non operative.

Tale elenco consiste esattamente in:

N. 745 Personal Computer da tavolo

N. 75 Notebook

N. 52 Server (tra fisici e virtuali)

N. 524 Stampanti

N. 50 Scanner

1.1.1 Classificazioni delle postazioni di lavoro (PC fissi e portatili)

A fronte della riorganizzazione in atto, che ha portato molti dipendenti a spostarsi settimanalmente sul territorio in diverse sedi, è stato incentivato l'uso di PC portatili, che ha consentito di ottimizzare l'utilizzo delle postazioni di lavoro.

Pertanto le classificazioni seguenti considerano sia i PC fissi che i portatili, incluso eventuali PC non utilizzati ma non ancora rottamati e quelli che sono utilizzati al di fuori delle reti locali dei Comuni.

Le classificazioni di maggior interesse sono quelle per Sistema Operativo, che fornisce un indice di vetustà e di adeguatezza delle attrezzature, e la classificazione per localizzazione geografica, che rappresenta un indice di complessità gestionale.

Classificazione per Sistema Operativo:

Microsoft Windows XP	479
Microsoft Windows 7	253
Microsoft Windows 8	88
TOTALE	820

Classificazione per localizzazione:

Alfonsine	68
Bagnacavallo	79
Bagnara	21
Conselice	41
Cotignola	55
Fusignano	29
Lugo (include quelli dell'Unione)	438
Massa Lombarda	55
Sant'Agata sul Santerno	23
Locali ASL, fuori rete locale	11
TOTALE	820

1.1.2 Classificazione delle periferiche di stampa ed acquisizione

Le periferiche di acquisizione sono tipicamente collegate in locale ad un PC, mentre per le stampanti si tende a favorire l'utilizzo di stampanti di rete.

Sono comunque presenti un numero cospicuo di stampanti locali rispetto al numero di utenti a causa delle esigenze specifiche degli uffici serviti; molto spesso infatti, le stampanti sono collegate a postazioni cui afferisce direttamente il pubblico e, per motivi di praticità e di privacy, risulta conveniente l'utilizzo di dispositivi locali. Vengono incluse anche le stampanti di etichette, necessariamente in locale.

Delle 524 stampanti complessive, 120 sono collegate in rete e 404 in locale.

1.2 Misure per il contenimento della spesa

Il trasferimento di tutti gli apparati informatici di tutti i Comuni all'Unione consente di ottimizzare la gestione del patrimonio informatico complessivo.

- **Razionalizzazione del sistema di manutenzione e rinnovo degli apparati.** Il contenimento della spesa per il mantenimento ed il rinnovo della dotazione strumentale informatica è assicurato grazie al processo di razionalizzazione del sistema di manutenzione e rinnovo degli apparati; non è quindi possibile limitarsi agli aspetti commerciali, ma si agisce anche sul piano organizzativo all'interno dell'Ente, ad esempio favorendo, laddove possibile, l'uso delle stampanti di rete.
- **Adozione di postazioni portatili.** Laddove funzionale, si introdurrà l'adozione di postazioni portatili, che consente agli utenti di spostarsi liberamente tra diversi uffici dislocati nelle varie sedi con la garanzia dell'efficacia operativa, senza necessitare di postazioni fisse che verrebbero così sottoutilizzate. Queste misure consentirà una riduzione complessiva delle postazioni di lavoro.
- **Ricorso alle convenzioni Consip o InterCent-ER.** Da un punto di vista commerciale, la più importante misura adottata per il contenimento della spesa è il ricorso alle convenzioni Consip o InterCent-ER per l'acquisto degli apparati, che garantiscono di avvalersi delle migliori condizioni possibili per l'acquisto degli oggetti desiderati, salvo alcune attrezzature con caratteristiche non offerte nell'ambito delle convenzioni.
- **Adozione di sistemi Open Source.** Come peraltro prescritto da diverse indicazioni normative, si pone una particolare attenzione sulla possibilità di adozione di sistemi informatici licenziati in modalità Open Source. Ad esempio è ormai consolidato l'utilizzo di sistemi operativi Linux Server, e sono stati adottate anche alcune soluzioni applicative, come il sistema di consultazione dei risultati elettorali o la piattaforma Joomla per la realizzazione della Intranet. Il Servizio

Informatica ha inoltre intrapreso nel 2011 e 2012 un'azione di sostituzione dei sistemi di office automation Microsoft Office con la suite OpenOffice.org, e di Microsoft Outlook prima con Thunderbird poi con la suite Zimbra in cloud. Tale operazione ha ridotto i costi di mantenimento e di adeguamento delle licenze software in oggetto; inoltre il progetto di migrazione ha costituito un'occasione formativa per tutti i dipendenti che, tramite l'aumento delle proprie capacità operative, potranno rendere più efficiente l'utilizzo degli strumenti informatici per il loro lavoro quotidiano. In prospettiva si prevede un passaggio alla più moderna suite Libre Office in sostituzione di OpenOffice.org, e si acquisteranno un numero ridotto di licenze residuali Microsoft Office 2013 in sostituzione delle attuali installazioni residue di Office 2003, che Microsoft ha cessato di supportare a partire dal 8/4/2014, consolidando anche la diffusione dei formati aperti come standard documentale interno.

- **Digitalizzazione.** L'Unione ha intrapreso un percorso di digitalizzazione dei documenti cartacei che porterà ad una serie di benefici materiali, funzionali ed organizzativi, come la riduzione della carta, la completa automazione di tutti gli atti dell'Unione e dei Comuni aderenti, la digitalizzazione del front office di alcuni servizi per cittadini ed imprese, e delle convocazioni degli organi amministrativi.

Sulla base della dotazione in uso rilevata, del nuovo assetto gestionale che si va disegnando per il 2014, l'andamento del rinnovo della dotazione informatica dei dipendenti dell'Unione Bassa Romagna e di tutti i Comuni, della sua acquisizione ex-novo o tramite trasferimento dai Comuni, può essere stimata nel triennio secondo lo schema seguente:

2015		2016		2017	
Dismissioni	Acquisizioni	Dismissioni	Acquisizioni	Dismissioni	Acquisizioni
80	70	70	60	70	60

2 Piano di razionalizzazione delle spese telefoniche

Analogamente a quanto detto sulle postazioni informatiche, il contenimento della spesa è comunque da intendersi come processo di razionalizzazione del processo di manutenzione e rinnovo degli apparati, e non è quindi possibile limitarsi agli aspetti commerciali, ma occorre agire anche sul piano organizzativo all'interno dell'Ente.

Nell'ottica della razionalizzazione dell'utilizzo degli apparati di telefonia mobile, e del conseguente contenimento della spesa, si è adottato un apposito disciplinare dell'Unione.

Per gli interventi adottati per la telefonia fissa si rimanda alla relazione del Comune di Lugo omologa alla presente; l'Unione ha comunque alcune linee intestate legate alla Protezione Civile, per cui ha effettuato

la migrazione alla nuova convenzione IntecentER “Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili”.

Anche per quanto riguarda la telefonia mobile, va precisato che l'Unione ha effettuato la migrazione nella succitata convenzione e che in essa sono confluiti tutti gli abbonamenti precedentemente presenti, convertendoli in SIM ricaricabili.

2.1 Dotazione attuale

2.2 Telefonia fissa

L'Unione si avvale degli apparati centrali del Comune di Lugo, mentre detiene la proprietà di gran parte degli apparati utente.

I servizi dell'Unione si avvalgono prevalentemente di apparati digitali VOIP (Voice Over IP), ovvero che utilizzano i collegamenti dati. Il VOIP è una tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale (PSTN), e consente di sfruttare i collegamenti a larga banda tra le sedi Comunali su cui veicolare il traffico voce, limitando così il ricorso a ulteriori linee di telefonia fissa.

Anche alla luce del consolidamento dei centralini su un unico apparato centrale a Lugo, sfruttando anche l'accensione di nuovi collegamenti in Fibra Ottica tra gran parte delle sedi pubbliche nei diversi Comuni (MAN cittadine) effettuata nel corso del 2014, gli apparati analogici verranno progressivamente sostituiti da apparati digitali, in quanto quasi tutte le sedi utilizzeranno collegamenti VOIP.

2.2.1 Telefonia mobile

L'attivazione del contratto di telefonia mobile è avvenuta nel marzo 2014, utilizzando la convenzione Intercent “Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili”.

Le modalità di attivazione del servizio ed i criteri di assegnazione di SIM, apparecchi telefonici e apparati per la trasmissione dati sono contemplate nell'apposito disciplinare.

L'assegnazione delle schede per la telefonia cellulare (SIM) viene effettuata ai soli dirigenti e titolari di posizione organizzativa totalmente dipendenti dall'Unione, dei quali si evidenzia la necessità di assicurare, per esigenze di servizio, una pronta e costante reperibilità: nei compiti dirigenziali (oltre che degli incaricati di posizione organizzativa) rientra l'assunzione di decisioni che richiedono tempi rapidi e modalità flessibili, indipendentemente dalla presenza fisica del dirigente. Ad oggi sono state assegnate 30 SIM voce e 62 SIM dati. Il progressivo accentramento dei servizi comunali comporterà verosimilmente un aumento delle dotazioni a carico dell'Unione, con una corrispondente riduzione da parte dei Comuni.

Sono stati acquisiti 50 dispositivi mobili e relative SIM dati per l'attivazione del servizio di rilevazione automatica delle presenze scolastiche al fine di automatizzare l'invio degli ordini dei pasti alle mense. E' stata inoltre prevista l'assegnazione di dispositivi mobili con relativa SIM dati ai componenti della Giunta dell'Unione per esigenze di natura funzionale a seguito dell'adozione e dell'utilizzo di strumenti di *collaboration* in tecnologia *cloud* (posta elettronica, rubriche e agende) da parte degli Enti.

2.3 Misure per il contenimento della spesa

Le dotazioni tecnologiche sopra individuate sono congrue rispetto alle attività istituzionali svolte. In particolare, l'assegnazione di SIM di telefonia mobile è limitata alle sole attività che ne richiedono l'uso secondo quanto previsto dal regolamento per l'uso della telefonia approvato nell'ambito del piano di razionalizzazione.

Nel triennio sarà mantenuta la dotazione in essere, fermo restando l'ulteriore fabbisogno legato alla eventuale attivazione di nuovi servizi in capo all'Unione (a fronte di tale fabbisogno, sarà pianificata la riduzione corrispondente delle attrezzature dei singoli Comuni) o alla introduzione di servizi tecnologici che mirano ad incrementare l'efficienza organizzativa dell'Unione (che verranno giustificati puntualmente con specifici atti).

I Sistemi Informativi sovrintendono al rispetto di tale indirizzo secondo le modalità previste all'art. 8 del disciplinare sulla telefonia ("Liquidazione delle fatture, controlli e gestione contrattuale"), compresa la verifica – anche a campione - circa il corretto utilizzo delle utenze ai sensi dell'art. 2 comma 595 L. 24.12.2007 n. 244. In questo modo viene monitorato l'andamento dei consumi, al fine di garantire il rispetto del plafond complessivo prestabilito.

Per il dettaglio dei costi della telefonia fissa si rimanda alla relazione del Comune di Lugo.

Si prevede comunque nel 2015 una leggera riduzione delle spese, tendente ad una progressiva stabilizzazione nel 2016.

2015	2016	2017
-10%	0	0

Non si prevedono variazioni nel triennio del numero di SIM mobili e dei costi conseguenti.

Per quanto riguarda eventuali progetti di efficientamento che potranno richiedere dotazioni strumentali aggiuntive, il dimensionamento delle acquisizioni necessarie farà parte delle specifiche dei singoli progetti.